

Iniziativa realizzata dal Centro Agricoltura e Ambiente Giorgio Nicoli S.R.L. nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2022 – Tipo di operazione 16.1.01 - Gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione: “produttività e sostenibilità dell'agricoltura” – Focus Area P4B – Progetto: “Messa a punto di strategie agroecologiche di difesa su colture sementiere per una riduzione dell'uso di insetticidi e la salvaguardia degli insetti impollinatori”. Autorità di Gestione: Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca.

Progetto n. 5514615 «Messa a punto di strategie agroecologiche di difesa su colture sementiere per una riduzione dell'uso di insetticidi e la salvaguardia degli insetti impollinatori» (Acronimo: ECOSEME)

OUTPUT AZIONE B2:

Preparazione delle schede tecniche, ad uso delle aziende, inerenti al riconoscimento e alla difesa nei confronti dei principali fitofagi su colza da seme (*Brassica napus*), attraverso una strategia agroecologica basata sull'impiego di trappole cromoattrattive gialle a colla.

STRATEGIE DI DIFESA AGROECOLOGICHE VERSO I PRINCIPALI FITOFAGI:

Utilizzo di trappole cromoattrattive a colla di colore giallo

Sono in commercio ormai da molti anni trappole cromotropiche a colla per la cattura di numerose e diverse specie di insetti. Queste trappole sfruttano il fatto che alcune specie di insetti dimostrano una netta preferenza nei confronti di un colore ben definito. Questo colore può, quindi, essere utilizzato col fine di attirare un particolare fitofago verso la trappola consentendone la cattura.

Queste tipologie di trappole sono, infatti, generalmente costituite da un pannello in polipropilene flessibile, spalmato su entrambi i lati con un'apposita colla entomologica, capace di consentire l'adesione degli insetti intercettati.

A livello generale, i colori più utilizzati per la creazione di queste trappole sono:

- Giallo: indicate per la cattura di Aleurodidi, Afidi, Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*), alcune specie di Tripidi, Minatrici fogliari e Moscerini dei funghi.
- Bianco: indicata soprattutto per la cattura della Tentredine del pero (*Hoplocampa brevis*).
- Blu: indicata soprattutto per la cattura di molte delle specie di Tripidi.
- Nero: indicata soprattutto per la cattura della Tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*).

Sono trappole particolarmente indicate per l'utilizzo in serra oppure come monitoraggio di insetti dannosi.

Note tecniche: nel PSR ECOSEME sono state utilizzate trappole cromoattrattive di colore giallo, installate alla distanza di 2 metri l'una dalla successiva, disposte in modo da circondare completamente il campo di colza. Molta attenzione va posta al tempismo dell'installazione, in quanto quest'ultima deve essere condotta in corrispondenza di uno stadio di sviluppo del colza nel quale non siano ancora presenti i fiori. In questo modo, infatti, viene deviata l'attenzione dei fitofagi, naturalmente attratti dal colore giallo dei fiori, verso l'unica cosa gialla presente in campo in quel momento, e cioè le trappole. Le trappole, inoltre, devono essere adeguatamente mantenute, avendo cura di sostituirle periodicamente quando sature di insetti.



Fig. 1 – Campo di colza circondato dalle trappole.

DIFESA FITOFAGI DA DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA E-R

DIFESA FITOFAGI COLZA:

- **Meligete:** per quanto riguarda i trattamenti insetticidi rivolti verso il Meligete, questi sono consentiti solamente a seguito del raggiungimento della soglia fissata a 3 esemplari/pianta e devono necessariamente essere condotti prima dell'apertura dei fiori del colza. I principi attivi consentiti contro questo fitofago sono: Tau-fluvalinate, Cipermetrina e Acetamiprid.
- **Altiche e Punteruoli:** contro queste due avversità, invece, la soglia è legata alla sola presenza accertata dell'avversità sulla coltura. Per contrastare le loro infestazioni è consentito l'impiego delle seguenti sostanze attive: Cipermetrina (solo su altica), Acetamiprid (solo su altica), Deltametrina, Tau-fluvalinate e Lambdacialotrina.
- **Plutella e Dasineura:** non presenti come avversità del colza sui Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Emilia-Romagna; pertanto, il loro controllo può venir condotto solamente attraverso effetti collaterali di altri insetticidi, oppure utilizzando strategie di tipo agroecologico.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
<i>(Alternaria brassicae)</i> <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i> <i>(Peronospora parasitica)</i>	Non sono ammessi interventi chimici				
FITOFAGI					
Meligete <i>(Meligethes aeneus)</i>	Soglia 3 meligeti/pianta Intervenire prima dell'apertura dei fiori	Tau-fluvalinate Cipermetrina Acetamiprid	1 1* 1*	2	
Afide <i>(Brevicoryne brassicae)</i>	Soglia 2 colonie/mq	Sali potassici di acidi grassi Deltametrina Tau-fluvalinate Esfenvalerate Lambdacialotrina	1	2	
Altica Punteruolo Nottue	Soglia presenza accertata	Deltametrina Tau-fluvalinate Cipermetrina Lambdacialotrina Acetamiprid	1 (*) 1** 1*	2	(*) Impiegabile solo su altica (**) Tra Lambdacialotrina e Esfenvalerate (*) Impiegabile solo su altica
Limace e chiocciola <i>(Limax spp., Helix spp.)</i>	Indicazione d'intervento infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali	Fosfato ferrico			

Fig. 2 – Disciplinari di Produzione Integrata Emilia-Romagna 2023.

